



Provincia di Pavia
Assessorato Attività produttive,
Lavoro e Formazione



PROVINCIA DI PAVIA

**CONCORSO DI IDEE PER L'INDIVIDUAZIONE
DEL
"GREMBIULE PAVESE"**

L'Assessorato alle Attività Produttive della Provincia di Pavia nel corso del 2009 ha indetto un concorso presso le scuole elementari della provincia dal titolo "Il grembiolino che vorrei".

Scopo dell'iniziativa era far disegnare ai bambini la bozza di grembiule che avrebbero avuto piacere di indossare per recarsi a scuola.

Il concorso ha riscosso notevole successo presso gli alunni che hanno prodotto circa 300 elaborati.

Oggetto del presente concorso è l'ideazione e la creazione del modello, del "grembiule pavese", partendo dai disegni dei bambini di cui all'art. 1.

Il grembiolino dovrà essere prevalentemente di cotone, dovrà riportare la classe di appartenenza (I II III IV V) e dovrà esserci un modello differenziato per bimbo/a.

Il presente bando viene pubblicato integralmente all'Albo Pretorio della Provincia di Pavia e pubblicizzato tramite il sito internet del Provincia di Pavia.

La Provincia di Pavia metterà a disposizione di tutti i soggetti interessati un book fotografico di tutti i disegni fatti dai bambini

Possono partecipare al concorso gli studenti residenti a Pavia e provincia che frequentano:

- Istituti superiori di specializzazione nel settore della moda, del design e delle discipline analoghe;
- licei artistici;
- corsi di laurea in moda e design o analoghe;

Possono partecipare anche professionisti, studi e agenzie che operano nel campo della moda e del design di Pavia e provincia.

La partecipazione avviene in forma anonima.

Ciascun progetto, completo dei dati anagrafici e del nominativo dell'autore dovrà essere inserito, pena l'esclusione, in un plico che dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo Generale – Piazza Italia n. 2 – 27100 Pavia .

Esso dovrà riportare sulla parte esterna della busta esclusivamente la dicitura: "grembiule pavese".

All'interno del plico dovranno essere contenute n. 2 buste chiuse, senza che sia apposta indicazione del concorrente o altro elemento identificativo, da denominarsi rispettivamente nel seguente modo:

art. 1
PREMESSA

art. 2
OGGETTO DEL
CONCORSO

art. 3
PUBBLICAZIONE
DEL CONCORSO

art. 4
DOCUMENTAZIONE

art. 5
CONDIZIONI DI
PARTECIPAZIONE

art. 6
TERMINI E
MODALITÀ DI
PARTECIPAZIONE

Busta A- Progetto:

All'interno di tale busta deve essere inserito:

1. il modello di grembiolino che dovrà essere realizzato sia su supporto informatico (cd-rom cancellato dei segni di identificazione sulle proprietà del file) che su supporto cartaceo (in formato A4 in due versioni: a colori e in bianco e nero);
2. una relazione descrittiva dell'idea progettata, con le motivazioni e la spiegazione delle ragioni che hanno portato alla creazione di quel particolare prodotto ed il richiamo esplicito al disegno fonte di ispirazione;
3. una relazione sulle specifiche tecniche dei materiali;
4. almeno un protipo di grembiule pavese.

Sia il progetto che la relazione non dovranno violare i caratteri dell'anonimato attraverso l'apposizione di simboli, segni o altri elementi identificativi pena l'esclusione dal concorso.

Busta B- Anagrafica:

Tale busta dovrà contenere la domanda di partecipazione (allegato 1) compilata.

Il bando ha una validità di 15 giorni, ai sensi dell'art.108 della Legge 163 del 2006, a partire dal 20/11/2009 e fino al 04/12/2009.

Si precisa che farà fede la data del protocollo della Provincia di Pavia e non quella del timbro postale.

La domanda dovrà essere presentata secondo le modalità richiamate all'art. 4 del presente regolamento e utilizzando la domanda di partecipazione (allegato 1).

Il concorrente se minore, dovrà presentare l'istanza sottoscritta dal genitore o altro legale rappresentante.

La Provincia di Pavia si riserva di prorogare a suo insindacabile giudizio il termine di presentazione del progetto in oggetto.

Un concorrente potrà essere escluso, oltre che per inosservanza di quanto prescritto nel bando di concorso e nei casi previsti dal presente disciplinare, per una delle seguenti ragioni:

- se la domanda non è redatta su apposito modulo (domanda di partecipazione: allegato 1)
- se ha presentato gli elaborati richiesti dal bando in ritardo sulla scadenza indicata;
- se le condizioni di cui agli artt. 2, 4 e 5 non vengono rispettate;
- se è stato violato il principio di anonimato;
- se non indica espressamente da quale disegno, fra quelli realizzati dai bambini, ha preso spunto;

art. 7 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

art. 8 TERMINI DI ESCLUSIONE

- se il concorrente rende pubblico il progetto o parte dello stesso prima che la commissione abbia espresso e formalizzato ufficialmente il proprio giudizio.

La valutazione dei progetti compete ad una apposita commissione tecnica, composta da un numero dispari di persone, ai sensi dell'art. 84 della Legge 163 del 2006, il cui giudizio sarà insindacabile.

I modelli saranno preliminarmente esaminati senza aprire la busta contenente l'individuazione anagrafica del proponente.

La valutazione dei progetti verrà effettuata secondo i seguenti criteri:

- a) qualità e livello di creatività del modello (max 60 punti);
- b) grado di innovatività del modello e dei materiali (max 30 punti);
- c) fedeltà al disegno di riferimento (max 10 punti);

La valutazione verrà espressa in unità numeriche, per un totale di 100 punti; per la qualità e il livello creativo del modello, sarà possibile utilizzare i valori che vanno dal 10 al 60; per il grado di innovatività del modello e dei materiali sarà possibile utilizzare i valori che vanno dal 10 al 30, per il rapporto qualità/costo di produzione sarà possibile utilizzare i valori che vanno da 0 a 10.

La somma delle tre valutazioni darà una graduatoria finale dei progetti, da un minimo di 20 punti ad un massimo di 100.

Sarà premiato il modello che avrà totalizzato il maggior punteggio totale (purché superiore a 70/100).

La commissione procederà poi all'apertura delle buste anagrafiche.

Il concorso sarà valido anche in presenza di una sola proposta pervenuta.

La commissione ha la facoltà di non procedere alla nomina del vincitore qualora i progetti presentati non rispondessero ai criteri di valutazione di cui sopra.

La Provincia di Pavia si riserva di non utilizzare, in tutto o in parte, l'elaborato vincitore.

Il modello deve essere creato esclusivamente per questo concorso e quindi non potrà essere oggetto di altri utilizzi.

Il modello vincitore non sarà restituito.

La Provincia di Pavia ne diventa proprietaria e ne acquisisce i diritti di produzione e distribuzione.

Gli elaborati non premiati potranno essere ritirati, a cura e a spese degli interessati, presso la sede Settore Attività Produttive, Lavoro, Formazione e Sviluppo - P.zza Italia n. 5- 27100 Pavia, entro i 90 giorni successivi alla pubblicazione della graduatoria definitiva. Trascorso tale periodo

art. 9
VALUTAZIONE DEI
PROGETTI

art. 10
CONDIZIONI
PARTICOLARI

art. 11
PROPRIETÀ DEGLI
ELABORATI

art. 12
RESTITUZIONE DEL
MATERIALE

l'amministrazione provinciale non sarà più responsabile della loro conservazione.

Al vincitore del concorso sarà assicurata la corresponsione, per 5 anni, di € 1,00 per ogni grembiulino venduto, per un massimo di 10.000 pezzi all'anno.

Nessun riconoscimento economico spetta agli altri partecipanti.

La partecipazione al concorso implica la totale accettazione del regolamento. Per le controversie è competente il Foro di Pavia.

Il Responsabile unico del procedimento ("RUP") è il Dirigente del Settore Dott.ssa Simona Vecchiotti

Ente banditore: Assessorato alle attività Produttive, Lavoro e Formazione
Provincia di Pavia - P.zza Italia, 5 -27100 Pavia
Sito Internet: www.formalavoro.pv.it

Segreteria del concorso: Segreteria dell'Assessorato alle attività Produttive
Provincia di Pavia - P.zza Italia, 5 -27100 Pavia
e-mail: segreteria.assessore.ciocca@provincia.pv.it

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando di concorso, si rinvia a quanto disposto in materia dalla normativa nazionale e comunitaria.

**art. 13
PREMIO**

**art. 14
ACCETTAZIONE
REGOLAMENTO**

**art. 15
RESPONSABILE
UNICO
DEL
PROCEDIMENTO**

**art. 16
RIFERIMENTI**

**art. 17
DISPOSIZIONI
FINALI**